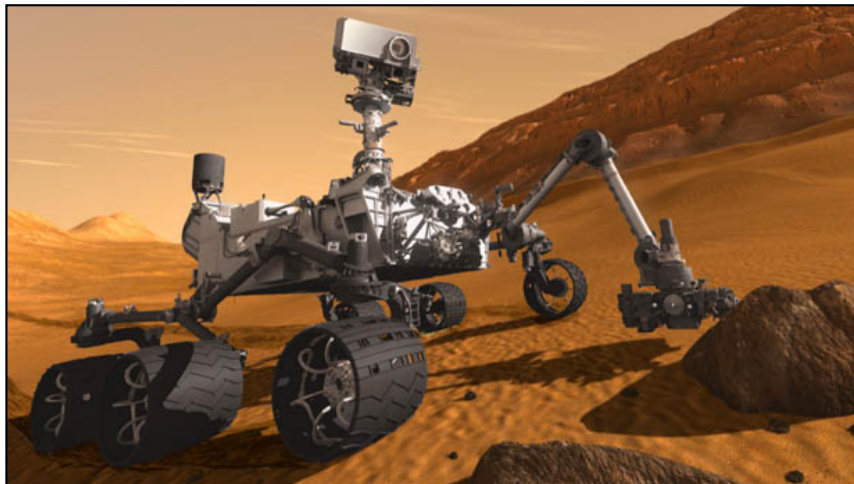


Curiosity, il robot che cerca la vita su Marte

Data : 28 novembre 2011



La **Nasa** ha dato il via a una missione storica su Marte. Può il pianeta rosso supportare la vita? È la domanda a cui dovrà rispondere "**Curiosity**", nome del nuovo robot decollato solo due giorni fa, lo scorso 26 novembre, dalla base di **Cape Canaveral**. Curiosity, potrà muoversi con facilità ed è dotato di tecnologie all'avanguardia mai sperimentate finora su Marte, che gli consentiranno di analizzare la composizione del pianeta alla ricerca di eventuali condizioni in grado di permettere la sopravvivenza di organismi viventi. «Finora abbiamo dimostrato che in epoche lontane sulla superficie marziana **scorreva l' acqua e l'ambiente era umido** - dice John Grotzinger, a capo della spedizione -. Ora cercheremo la presenza di molecole di carbonio, cioè i mattoni chimici della vita. Questi sono i due requisiti per dire se in passato qualche forma vivente si era creata sul vicino pianeta e, magari, esiste anche oggi».

Il programma della missione prevede l'atterraggio di Curiosity su Marte **tra 9 mesi**, dopo aver percorso 570 chilometri. Il robot scenderà sulla superficie del pianeta rosso, in corrispondenza del cratere di Gale, una delle zone ritenute dagli scienziati più ricche di sedimenti. Dovrà analizzare terreno e rocce, raccogliere campioni che invierà al suo laboratorio ChemCam ossia Chemistry and Camera, per identificare gli elementi che lo compongono.